

Mi.Ga. ha invece ritirato il suo ricorso Discarica di Celico, il Tar rinvia la decisione al 14

CELICO

Un primo chiarimento al Tar Calabria, nell'udienza di ieri mattina, circa la controversia sulla megadiscarica di Celico. Dei due procedimenti in esame: il primo (in ordine di presentazione cronologica), che riguarda la legittimità dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) per l'esercizio dell'impianto da parte della società Mi. Ga. di Crotona, è stato rinviato al 14 marzo; l'altro, finalizzato all'annullamento della sospensione dei conferimenti nel sito, non ha avuto seguito per il ritiro del ricorso da parte della società che l'aveva proposto.

Nodali, in questa fase, gli (inaspettati) sviluppi sul secondo aspetto della disputa

giudiziaria. Il ritiro del ricorso contro la Regione e contro i Comuni interessati si lega alle prescrizioni che la Regione, con un provvedimento del dipartimento Ambiente, aveva notificato alla società di gestione dell'impianto per tutta una serie di adeguamenti strutturali, innanzitutto, mirati ad evitare le esalazioni maleodoranti in diffusione nei centri abitati limitrofi al sito. Tali prescrizioni, alla fine, sono state accolte dall'azienda che, in questa fase, sta procedendo ad ottemperarne le indicazioni. Le operazioni sono tuttora in corso. Da qui la decisione della Mi. Ga. di non insistere nel ricorso. Resta valida la sospensione dei conferimenti dei rifiuti in discarica. ◀ (lu.mi.pe.)